

Decreto Dirigenziale n. 25 del 13/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 6 - UOD Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

DCA N 50 DEL 16/07/2014 ISTANZA DI ACCREDITAMENTO DELL' ASSOCIAZIONE AVIS COMUNALE CASERTA



IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. la D.G.R. n. 278, del 21/06/2011, di recepimento dell'Accordo n. 242 del 16 dicembre 2010, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ha definito i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici, a valenza nazionale, delle attività sanitarie dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di Raccolta, nonché il modello per le visite di verifica;
- b. la D.G.R. n. 545 del 2013, di recepimento dell'Accordo n. 149 del 25 luglio 2012, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, inerente le "Linee guida per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali e delle Unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti", ha definito, tra l'altro, aspetti prescrittivi sul livello minimo di formazione del personale medico ed infermieristico addetto alle attività di selezione del donatore e di raccolta del sangue e degli emocomponenti, che integrano quanto già previsto dalla D.G.R. n. 278, del 21/06/2011:
- c. il Centro Nazionale Sangue, ha emanato nel mese di febbraio 2014 la "Guida alle attività di convalida dei processi nei Servizi Trasfusionali e nelle Unità di Raccolta del sangue e degli emocomponenti", la quale costituisce un riferimento metodologico fondamentale per l'applicazione dei requisiti di cui alla D.G.R. 278/2011.

VISTI:

- a. il Decreto del Commissario ad Acta n. 42 del 04/07/2014 Approvazione documento "Istituzione Dipartimenti Interaziendali di Medicina Trasfusionale", con il quale è stato riprogrammato l'assetto organizzativo della rete regionale trasfusionale individuando le strutture che ne fanno parte e definendone le rispettive funzioni, sulla base dei fabbisogni dei rispettivi bacini d'utenza;
- b. il Decreto commissariale n. 50 del 16/07/2014, con il quale sono state definite le modalità di accreditamento delle strutture del sistema trasfusionale campano delle AA.SS.LL, AA.OO, AA.OO.UU, IRCCS e delle Unità di raccolta fisse e mobili gestite dalle Associazioni di donatori di sangue ed è stata incaricata l'U.O.D. 06 "Assistenza Ospedaliera" dell'adozione dei provvedimento di rilascio o di diniego dell'accreditamento;
- c. la nota di prot. n. 841/C del 2.03.2015 con la quale i Sub Commissari ad Acta hanno fornito indicazioni in merito alle domande di accreditamento:

RILEVATO CHE:

- a. il Rappresentante Legale dell'Unità di Raccolta -Associazione Comunale Avis Caserta-, con istanza acquisita al prot.n. 553259 del 8.8.2014, ha chiesto l'accreditamento per la Unità di Raccolta ed il Punto di Raccolta fisso con sede in Caserta, Via Roma n.148, nonché per n. 2 autoemoteche;
- b. detta Unità di Raccolta opera sotto la responsabilità Tecnica del Servizio Immuno-Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna-San Sebastiano di Caserta;
- c. il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale Caserta ha provveduto per lo svolgimento delle attività di verifica finalizzate all'accertamento del possesso dei requisiti ai sensi del Decreto Commissariale n.50/2014, nonché ad ogni adempimento previsto dal Decreto Commissariale in parola;
- d. il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL/CE, con nota di prot. n. 167/A.S. del 25.11.2014, ha trasmesso il Rapporto di verifica relativo al suddetto Centro con il seguente parere espresso dal TEAM:
 - favorevole con le seguenti condizioni: risoluzione delle non conformità (come da prescrizioni contenute nel verbale) con un piano di adequamento:
 - favorevole senza condizioni solo per un'unità di raccolta mobile (autoemoteca TG EW187SS);

RILEVATO altresì che:

a. il summenzionato Decreto del Commissario ad acta della Regione Campania n. 50 del

- 16/07/2014, al paragrafo 3, prevede che, nel caso in cui nel rapporto di verifica siano evidenziate delle non conformità, il procedimento si concluda con provvedimento di accreditamento con condizione:
- b. nella suddetta ipotesi, l'Associazione, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento, trasmette al Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente e per conoscenza all'U.O.D. "Assistenza Ospedaliera" un progetto denominato "Piano di miglioramento" che definisce le attività finalizzate al superamento delle non conformità, evidenziando, in particolare responsabilità, tempistica e modalità di risoluzione per ognuna delle non conformità evidenziate;
- c. il DCA n. 50/2014 espressamente prescrive che la mancata presentazione da parte dell'Associazione del "Piano di miglioramento" entro i termini indicati equivale a rinuncia all'accreditamento e pertanto darà seguito a provvedimento di revoca dell'accreditamento con condizione;

SENTITO il parere della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali della Regione Campania;

VISTO l'art. 2, comma 1-sexies, del D.L. 225/2010, come introdotto dalla legge di conversione n. 10 del 26.2.2011, modificato, da ultimo, dal D.L. 192 del 31.12.2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento della U.O.D. "Assistenza Ospedaliera" e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile medesimo;

DECRETA

- è disposto l'accreditamento con condizione della Unità di Raccolta AVIS Comunale di Caserta, con sede in Via Roma n. 148 con Punto di raccolta fisso al medesimo indirizzo e punto di raccolta mobile (autoemoteca TG EW187SS);
- 2. di stabilire a carico della suddetta U.d.R. l'obbligo di trasmettere all'Azienda Sanitaria Locale di Caserta e in copia all'UOD "Assistenza Territoriale" un piano di miglioramento per la risoluzione delle non conformità rilevate in ordine ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi analiticamente indicate nella Sezione VIII "Prescrizioni" del Rapporto finale rassegnato dal Nucleo all'esito della verifica del 19.11.2014, che è allegato in copia al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ma non soggetto a pubblicazione ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 e s.m.i.;
- 3. di stabilire che la mancata presentazione, da parte dell'Unità di Raccolta, del piano di miglioramento entro il termine di 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento, equivale a rinuncia all'accreditamento stesso e conseguente revoca dell'accreditamento condizionato;
- 4. di trasmettere copia del presente decreto alla ASL di Caserta Dipartimento di Prevenzione, alla Struttura interessata, al Direttore della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE ad interim Mario Vasco